

Roma, 9 giugno 2025

Prot. N. 511  
All. Emendamento

On. Rotelli Mauro  
Presidente Commissione  
VIII Camera dei Deputati

On. Deidda Salvatore  
Presidente Commissione  
IX Camera dei Deputati

Agli Onorevoli componenti le  
Commissioni VIII e IX  
Camera dei Deputati

L O R O S E D I

**OGGETTO: RIPRISTINO FONDI STRADE PROVINCIALI E INVIO EMENDAMENTO  
A.C. 2416**

Illustri Presidenti, illustri Onorevoli,

sono certo che siate a conoscenza del confronto che, come UPI, abbiamo avuto con il Governo, in particolare con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, a seguito della grave riduzione dei fondi programmati per il 2025 e 2026 per gli investimenti di messa in sicurezza delle strade provinciali, operata attraverso il Decreto-legge *Milleproroghe* n. 202/24.

Un taglio di 350 milioni, che si è sommato a quello di 1,4 miliardi già previsto dalla Legge di bilancio 2025 per gli anni dal 2025 al 2036 (*riduzione dell'autorizzazione di spesa previste dalla Legge di bilancio 2018 – art. 1, comma 1076 e dalla Legge di Bilancio 2022 – art. 1, comma 405*).

Poiché in queste settimane di confronto si sono levate voci che hanno in qualche modo giustificato la scelta del taglio con una presunta incapacità di spesa delle Province, come UPI abbiamo voluto realizzare un monitoraggio tra le Province, riferito esclusivamente ai principali programmi di investimento per la messa in sicurezza delle strade provinciali.

Si tratta dei fondi assegnati alle Province (al netto quindi di quanto riservato alle Città metropolitane) attraverso il DM 49/18 per un complessivo valore di **1,2 miliardi** per gli anni 2018/2023; il DM 123/20, per un complessivo valore di **750 milioni** per gli anni 2020/2024; il DM 224/20, per un complessivo valore di **111 milioni** per gli anni 2019/2024 per interventi su ponti, viadotti e gallerie.

La rilevazione ha quindi riguardato **l'impegno e la spesa di circa 2 miliardi** di risorse assegnate su un campione di **69 Province sulle 76** totali delle Regioni a Statuto Ordinario.

Dal monitoraggio risulta che:

- il 93% delle risorse assegnate è stato impegnato;**
- l'83,5% dell'impegnato è stato già speso;**
- il 78,8% dello speso è stato rendicontato.**

Mi preme evidenziare che i risultati emersi dal nostro monitoraggio trovano piena conferma nei dati sugli investimenti delle Province rilevati dalla **banca dati SIOPE del MEF**, secondo cui la **spesa in conto capitale delle Province dal 2021 al 2024 è raddoppiata, passando da 1,1 miliardo nel 2021 a 2,3 miliardi nel 2024.**

D'altronde la **banca dati ANAC** conferma che gli appalti gestiti dalle Province sono passati da 9 miliardi di euro nel 2021 a 14 miliardi di euro nel 2024, con **un aumento del 56,7%**. Nello specifico, **gli appalti di lavori pubblici gestiti dalle Province** sono passati da 1,7 miliardi di euro del 2021 a 4 miliardi di euro del 2024, con **un aumento del 135%** (*dati ANAC aprile 2025*).

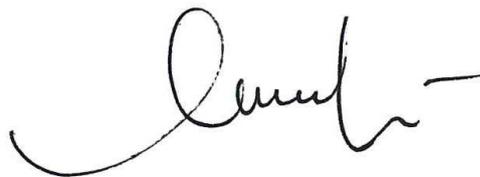
Questo a dimostrazione che le Province, quando hanno a disposizione risorse tali da permettere una programmazione pluriennale degli investimenti, si confermano estremamente efficienti nel tradurre i fondi in opere pubbliche.

È a partire da queste considerazioni, certi che ne comprenderete le ragioni, che **siamo a chiederVi di prevedere, nella conversione del D.L. 73/25 A.C.2416 un emendamento all'art. 15 abrogativo dell'articolo 7, comma 4 *novies*, del DL. 27 dicembre 2024 n. 2002, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025 n. 103, ripristinando le risorse a favore delle Province e delle Città metropolitane e assegnandole a ciascuna sulla base del riparto allegato all'emendamento.**

Tale richiesta è supportata anche dall'impegno formale che il Governo, e in particolare il Ministro alle Infrastrutture, ha preso con UPI nell'incontro avvenuto negli scorsi giorni, nel quale si è convenuto per il ripristino dell'intera somma relativa al 2025 e 2026.

Sicuri di poter contare sulla Vostra attenzione e restando a piena disposizione per ogni ulteriore chiarimento, inviamo un cordiale saluto.

Pasquale Gandolfi  
Presidente dell'Unione delle Province d'Italia





## EMENDAMENTO

### AC 2416

*"Conversione in legge del decreto-legge 21 maggio 2025, n. 73, recante misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti"*

### Articolo 14

*(Interventi urgenti di ripristino e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali di interesse nazionale nei territori colpiti dagli eventi alluvionali)*

Dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

**"1bis. L'articolo 7, comma 4-novies del decreto legge 27 dicembre 2024, n. 202 convertito con modificazioni dalla legge 21 febbraio 2025, n. 15, è sostituito dal seguente:**

**4.novies. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 1076, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, è incrementata nel limite di 175 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026, ed è ripartita tra le Province e le Città metropolitane per le annualità dal 2025 al 2028, per complessivi 1065 milioni secondo la tabella D allegata al presente decreto".**

*Conseguentemente, alla rubrica, sopprimere le parole da "interesse nazionale" fino alla fine*

MACRO REGIONE	REGIONE	Provincia			Indicatore	2025	2026	2027	2028	TOTALE	
		Nome	Codice	Tipo		€ 255.000.000,00	€ 260.000.000,00	€ 275.000.000,00	€ 275.000.000,00	€ 1.065.000.000,00	
NORD	Piemonte	Alessandria	6	2	1,04%	€ 2.659.221,76	€ 2.711.363,37	€ 2.867.788,18	€ 2.867.788,18	€ 11.106.161,49	
		Asti	5	2	0,63%	€ 1.612.622,72	€ 1.644.242,78	€ 1.739.102,94	€ 1.739.102,94	€ 6.735.071,37	
		Biella	96	2	0,45%	€ 1.153.590,78	€ 1.176.210,20	€ 1.244.068,48	€ 1.244.068,48	€ 4.817.937,95	
		Cuneo	4	2	1,80%	€ 4.594.161,60	€ 4.684.243,20	€ 4.954.488,00	€ 4.954.488,00	€ 19.187.380,80	
		Novara	3	2	0,51%	€ 1.298.175,15	€ 1.323.629,56	€ 1.399.992,80	€ 1.399.992,80	€ 5.421.790,31	
		Torino	1	1	2,74%	€ 6.998.547,73	€ 7.135.774,15	€ 7.547.453,43	€ 7.547.453,43	€ 29.229.228,75	
		Verbano-Cusio-Ossola	103	3	0,54%	€ 1.378.368,08	€ 1.405.394,90	€ 1.486.475,38	€ 1.486.475,38	€ 5.756.713,73	
		Vercelli	2	2	0,55%	€ 1.414.787,98	€ 1.442.528,92	€ 1.525.751,74	€ 1.525.751,74	€ 5.908.820,37	
		Bergamo	16	2	1,25%	€ 3.190.008,54	€ 3.252.557,73	€ 3.440.205,29	€ 3.440.205,29	€ 13.322.976,85	
		Brescia	17	2	1,53%	€ 3.894.358,94	€ 3.970.718,92	€ 4.199.798,86	€ 4.199.798,86	€ 16.264.675,58	
	Como	13	2	0,82%	€ 2.082.372,05	€ 2.123.202,87	€ 2.245.695,34	€ 2.245.695,34	€ 8.696.965,60		
	Cremona	19	2	0,68%	€ 1.725.127,24	€ 1.758.953,26	€ 1.860.431,33	€ 1.860.431,33	€ 7.204.943,16		
	Lecco	97	2	0,61%	€ 1.553.484,14	€ 1.583.944,61	€ 1.675.326,03	€ 1.675.326,03	€ 6.488.080,81		
	Lodi	98	2	0,38%	€ 961.967,35	€ 980.829,45	€ 1.037.415,77	€ 1.037.415,77	€ 4.017.628,34		
	Mantova	20	2	0,83%	€ 2.113.711,29	€ 2.155.156,61	€ 2.279.492,57	€ 2.279.492,57	€ 8.827.853,04		
	Milano	15	1	2,11%	€ 5.368.427,85	€ 5.473.691,14	€ 5.789.481,01	€ 5.789.481,01	€ 22.421.081,00		
	Mono e della Brianza	108	2	0,97%	€ 2.478.054,53	€ 2.526.643,84	€ 2.672.411,75	€ 2.672.411,75	€ 10.349.521,87		
	Pavia	18	2	1,04%	€ 2.647.963,27	€ 2.699.884,11	€ 2.855.646,66	€ 2.855.646,66	€ 11.059.140,70		
	Sondrio	14	3	0,36%	€ 926.527,60	€ 944.694,81	€ 999.196,43	€ 999.196,43	€ 3.869.615,28		
	Varese	12	2	0,93%	€ 2.362.612,00	€ 2.408.937,72	€ 2.547.914,90	€ 2.547.914,90	€ 9.867.379,53		
	Veneto	Belluno	25	3	0,59%	€ 1.496.844,46	€ 1.526.194,35	€ 1.614.244,02	€ 1.614.244,02	€ 6.251.526,85	
		Padova	28	2	1,27%	€ 3.231.721,53	€ 3.295.088,62	€ 3.485.189,88	€ 3.485.189,88	€ 13.497.189,92	
		Rovigo	29	2	0,45%	€ 1.139.908,86	€ 1.162.260,02	€ 1.229.313,48	€ 1.229.313,48	€ 4.760.795,84	
		Treviso	26	2	1,16%	€ 2.967.469,25	€ 3.025.654,92	€ 3.200.211,94	€ 3.200.211,94	€ 12.393.548,06	
		Venezia	27	1	1,15%	€ 2.921.946,51	€ 2.979.239,58	€ 3.151.118,79	€ 3.151.118,79	€ 12.203.423,67	
		Verona	23	2	1,16%	€ 2.949.271,30	€ 3.007.100,15	€ 3.180.586,70	€ 3.180.586,70	€ 12.317.544,85	
		Vicenza	24	2	1,19%	€ 3.031.186,92	€ 3.090.621,95	€ 3.268.927,07	€ 3.268.927,07	€ 12.659.663,01	
	Liguria	Genova	10	1	1,33%	€ 3.398.779,24	€ 3.465.421,97	€ 3.665.350,16	€ 3.665.350,16	€ 14.194.901,51	
		Imperia	8	2	0,52%	€ 1.322.300,90	€ 1.348.228,37	€ 1.426.010,77	€ 1.426.010,77	€ 5.522.550,81	
		La Spezia	11	2	0,46%	€ 1.173.981,10	€ 1.197.000,34	€ 1.266.058,05	€ 1.266.058,05	€ 4.903.097,53	
	Emilia-Romagna	Savona	9	2	0,62%	€ 1.590.356,91	€ 1.621.540,38	€ 1.715.090,79	€ 1.715.090,79	€ 6.642.078,87	
		Bologna	37	1	1,78%	€ 4.547.496,28	€ 4.636.662,87	€ 4.904.162,65	€ 4.904.162,65	€ 18.992.484,45	
		Ferrara	38	2	0,99%	€ 2.519.134,33	€ 2.568.529,12	€ 2.716.713,49	€ 2.716.713,49	€ 10.521.090,44	
		Forlì-Cesena	40	2	1,04%	€ 2.662.378,33	€ 2.714.581,83	€ 2.871.192,32	€ 2.871.192,32	€ 11.119.344,79	
		Modena	36	2	1,31%	€ 3.349.380,09	€ 3.415.054,21	€ 3.612.076,57	€ 3.612.076,57	€ 13.988.587,45	
		Parma	34	2	1,07%	€ 2.722.773,65	€ 2.776.161,37	€ 2.936.324,52	€ 2.936.324,52	€ 11.371.584,06	
		Piacenza	33	2	0,78%	€ 1.989.229,08	€ 2.028.233,57	€ 2.145.247,05	€ 2.145.247,05	€ 8.307.956,76	
		Ravenna	39	2	1,04%	€ 2.662.806,39	€ 2.715.018,28	€ 2.871.653,95	€ 2.871.653,95	€ 11.121.132,57	
		Reggio Emilia	35	2	1,28%	€ 3.269.850,75	€ 3.333.965,47	€ 3.526.309,63	€ 3.526.309,63	€ 13.656.435,47	
		Rimini	99	2	0,70%	€ 1.777.009,86	€ 1.811.853,19	€ 1.916.383,18	€ 1.916.383,18	€ 7.421.629,42	
	CENTRO	Toscana	Arezzo	51	1	0,84%	€ 2.137.916,11	€ 2.179.836,04	€ 2.305.595,81	€ 2.305.595,81	€ 8.928.943,77
			Firenze	48	2	1,76%	€ 4.497.742,86	€ 4.585.933,90	€ 4.850.507,01	€ 4.850.507,01	€ 18.784.690,78
Grosseto			53	2	1,02%	€ 2.591.807,09	€ 2.642.626,83	€ 2.795.086,07	€ 2.795.086,07	€ 10.824.606,07	
Livorno			49	2	0,58%	€ 1.485.743,52	€ 1.514.875,75	€ 1.602.272,42	€ 1.602.272,42	€ 6.205.164,11	
Lucca			46	2	1,01%	€ 2.570.025,05	€ 2.620.417,70	€ 2.771.595,64	€ 2.771.595,64	€ 10.733.634,02	
Massa-Carrara			45	2	0,53%	€ 1.346.582,50	€ 1.372.986,07	€ 1.452.196,81	€ 1.452.196,81	€ 5.623.962,19	
Pisa			50	2	1,03%	€ 2.632.133,62	€ 2.683.744,08	€ 2.838.575,47	€ 2.838.575,47	€ 10.993.028,64	
Pistoia			47	2	0,71%	€ 1.803.324,05	€ 1.838.683,35	€ 1.944.761,23	€ 1.944.761,23	€ 7.531.529,87	
Prato			100	2	0,38%	€ 956.380,84	€ 975.133,41	€ 1.031.391,10	€ 1.031.391,10	€ 3.994.296,45	
Siena			52	2	0,97%	€ 2.474.335,30	€ 2.522.851,68	€ 2.668.400,82	€ 2.668.400,82	€ 10.333.988,62	
Umbria		Perugia	54	2	1,55%	€ 3.956.093,15	€ 4.033.663,61	€ 4.266.374,97	€ 4.266.374,97	€ 16.522.506,70	
		Terni	55	2	0,52%	€ 1.337.709,52	€ 1.363.939,11	€ 1.442.627,91	€ 1.442.627,91	€ 5.586.904,45	
Marche		Ancona	42	2	0,84%	€ 2.153.994,78	€ 2.196.229,97	€ 2.322.935,55	€ 2.322.935,55	€ 8.996.095,85	
		Ascoli Piceno	44	2	0,59%	€ 1.501.789,62	€ 1.531.216,08	€ 1.619.555,47	€ 1.619.555,47	€ 6.272.096,63	
		Fermo	109	2	0,52%	€ 1.326.709,18	€ 1.352.723,09	€ 1.430.764,81	€ 1.430.764,81	€ 5.540.981,88	
		Macerata	43	2	0,85%	€ 2.168.801,75	€ 2.211.327,28	€ 2.338.903,85	€ 2.338.903,85	€ 9.057.936,73	
Lazio		Pesaro-Urbino	41	2	0,85%	€ 2.176.802,50	€ 2.219.484,91	€ 2.347.532,11	€ 2.347.532,11	€ 9.091.351,64	
		Frosinone	60	2	1,17%	€ 2.989.861,23	€ 3.048.485,96	€ 3.224.360,15	€ 3.224.360,15	€ 12.487.067,48	
		Latina	59	2	0,94%	€ 2.400.367,59	€ 2.447.433,62	€ 2.588.631,72	€ 2.588.631,72	€ 10.025.064,65	
		Rieti	57	2	0,65%	€ 1.650.314,97	€ 1.682.674,08	€ 1.779.751,44	€ 1.779.751,44	€ 6.892.491,92	
		Roma	58	1	3,37%	€ 8.589.447,85	€ 8.757.868,40	€ 9.263.130,04	€ 9.263.130,04	€ 35.873.576,33	
		Viterbo	56	2	0,91%	€ 2.326.462,27	€ 2.372.079,18	€ 2.508.929,90	€ 2.508.929,90	€ 9.716.401,26	
SUD	Abruzzo	Chieti	69	2	1,06%	€ 2.690.473,63	€ 2.743.228,02	€ 2.901.491,17	€ 2.901.491,17	€ 11.236.684,00	
		L'Aquila	66	2	1,08%	€ 2.752.795,04	€ 2.806.771,41	€ 2.968.700,53	€ 2.968.700,53	€ 11.496.967,52	
		Pescara	68	2	0,61%	€ 1.564.657,76	€ 1.595.337,33	€ 1.687.376,02	€ 1.687.376,02	€ 6.534.747,13	
		Teramo	67	2	0,86%	€ 2.194.773,96	€ 2.237.808,74	€ 2.366.913,10	€ 2.366.913,10	€ 9.166.408,90	
	Molise	Campobasso	7	2	0,78%	€ 2.001.596,80	€ 2.040.843,80	€ 2.158.584,79	€ 2.158.584,79	€ 8.359.610,17	
		Isernia	94	2	0,49%	€ 1.253.309,88	€ 1.277.884,58	€ 1.351.608,69	€ 1.351.608,69	€ 5.234.411,84	
	Campania	Avellino	64	2	1,18%	€ 3.012.069,76	€ 3.071.129,95	€ 3.248.310,53	€ 3.248.310,53	€ 12.579.820,76	
		Benevento	62	2	0,83%	€ 2.109.431,48	€ 2.150.792,88	€ 2.274.877,08	€ 2.274.877,08	€ 8.809.978,52	
		Caserta	61	2	1,27%	€ 3.248.006,66	€ 3.311.693,06	€ 3.502.752,28	€ 3.502.752,28	€ 13.565.204,27	
		Napoli	63	1	2,40%	€ 6.107.347,74	€ 6.227.099,65	€ 6.586.355,40	€ 6.586.355,40	€ 25.507.158,19	
Salerno		65	2	2,40%	€ 6.127.147,36	€ 6.247.287,50	€ 6.607.707,94	€ 6.607.707,94	€ 25.589.850,74		
Bari		72	1	1,41%	€ 3.589.153,30	€ 3.659.528,86	€ 3.870.655,52	€ 3.870.655,52	€ 14.989.993,21		
Puglia	Barletta-Andria-Trani	110	2	0,54%	€ 1.373.653,06	€ 1.400.587,43	€ 1.481.390,55	€ 1.481.390,55	€ 5.737.021,59		
	Brindisi	74	2	0,68%	€ 1.724.227,18	€ 1.758.035,56	€ 1.859.460,69	€ 1.859.460,69	€ 7.201.184,12		
	Foggia	71	2	1,53%	€ 3.894.533,96	€ 3.970.897,37	€ 4.199.987,61	€ 4.199.987,61	€ 16.265.406,54		
	Lecce	75	2	1,35%	€ 3.440.603,09	€ 3.508.065,90	€ 3.710.454,31	€ 3.710.454,31	€ 14.369.577,61		
Basilicata	Taranto	73	2	0,84%	€ 2.151.089,17	€ 2.193.267,39	€ 2.319.802,05	€ 2.319.802,05	€ 8.983.960,67		
	Matera	77	2	0,71%	€ 1.800.289,19	€ 1.835.588,98	€ 1.941.488,34	€ 1.941.488,34	€ 7.518.854,85		
Calabria	Potenza	76	2	1,49%	€ 3.807.453,62	€ 3.862.109,57	€ 4.106.077,43	€ 4.106.077,43	€ 15.901.718,06		
	Catanzaro	79	2	1,01%	€ 2.587.516,46	€ 2.638.252,08	€ 2.790.458,93	€ 2.790.458,93	€ 10.806.686,40		
	Cosenza	78	2	1,63%	€ 4.146.537,29	€ 4.229.881,16	€ 4.473.912,76	€ 4.473.912,76	€ 17.326.243,96		
	Crotone	101	2	0,47%	€ 1.201.762,32	€ 1.225.326,29	€ 1.296.018,19	€ 1.296.018,19	€ 5.019.124,98		
	Reggio Calabria	80	1	1,08%							

## MOTIVAZIONI

*L'emendamento sopprime la disposizione contenuta nel decreto-legge c.d. "Milleproroghe 2025" con la quale, a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla realizzazione di interventi affidati da Ferrovie dello Stato ed in corso di esecuzione da parte del contraente generale al 1° giugno 2021, vengono ridotte le risorse assegnate a Province e Città Metropolitane per l'anno 2025 e 2026 per la manutenzione straordinaria di infrastrutture viarie per complessivi 350 milioni.*

*Con l'emendamento proposto, la disposizione del decreto milleproroghe viene dunque soppressa e sostituita con l'incremento di assegnazione alle Province e Città Metropolitane, solo delle risorse "tagliate" a valere sul dm 101/22, ripristinando l'originaria capacità di intervento sulla messa in sicurezza delle strade, anche per le restanti annualità del fondo di cui all'articolo 1, comma 1076 della legge di bilancio 2018..*

*La disposizione che qui si intende abrogare infatti, utilizza a copertura finanziaria di interventi in corso affidati a Ferrovie dello Stato, le risorse finanziarie assegnate e in corso di utilizzazione da parte delle Province e Città Metropolitane, ai sensi del dm 101/2022, secondo una ripartizione e programmazione già autorizzata dal Ministero delle Infrastrutture nel corso del 2024: si sottolinea infatti che con il dm 101/22, che ora è di fatto superato, gli enti avevano già programmato interventi di manutenzione su strade, ponti e viadotti per il quinquennio 2025/2029, e il Ministero aveva approvato tale programmazione.*

*Con il successivo invio della nota 5451 del 16 maggio da parte del Ministero infrastrutture, sono stati comunicati formalmente questi ulteriori tagli, segnalando l'esigenza di escludere l'assunzione di impegni senza la necessaria copertura disponibile.*